

FeralpiSalò Passo indietro contro il modesto Bassano

In un match avaro di emozioni i verdeblù non trovano la via del gol e conquistano solo un punticino. Fallito il sorpasso nelle retrovie

FERALPISALÒ	0
BASSANO VIRTUS	0

FERALPISALÒ (4-3-3): Branduani; Turato, Blanchard, Camilleri, Cortellini; Fusari, Castagnetti (24' st Drascek), Muwana; Bianchetti (15' st Tarallo), Defendi (40' st Sala), Tarana. (Zomer, Allievi, Basta, Savoia). All.: Remondina.

BASSANO VIRTUS (4-4-1-1): Grillo; Martina, Basso, Scaglia, Ghosheh; Lorenzini, Drudi (39' st Lazzarotto), Morosini, Bonetto (32' st Guarninello); Ferretti; Gasparello (17' st Longobardi). (Poli, Baldo, Ioccolano, Maniero). All.: Jaconi.

Arbitro Strocchia di Nola.
Note Terreno in buone condizioni. Spettatori 500 circa. Ammoniti: Basso (B), Scaglia (B), Camilleri (F), Bianchetti (F), Blanchard (F). Espulsi: Longobardi (B) e Blanchard (F) al 47' st per reciproche scorrettezze. Calci d'angolo: 6-6. Recupero: 1' e 5'.

SALÒ Bisogna segnare per vincere, è una delle prime regole del manuale del calcio. E se non fai gol, è difficile salvarsi. La Feralpi ottiene un modesto pareggio con il Bassano Virtus e rimane in fondo alla classifica del girone B di Prima Divisione. Dopo il primo successo stagionale, ottenuto domenica scorsa in quel di Latina, i gardesani falliscono l'assalto alla penultima della classe. Inutile cercare alibi o note positive: andando avanti di questo passo è dura rimanere in categoria. I numeri sono impietosi: in nove giornate di campionato i gardesani hanno vinto una sola partita, ne hanno pareggiate due e hanno ottenuto sei sconfitte. Solamente due i gol realizzati, entrambi da Tarana, in ottocentodieci minuti di campionato, esclusi i recuperi. Dopo la prima gioia stagionale la Feralpi ha fatto un piccolo passo indietro ed è arrivata un'altra domenica avara di emozioni. Contro un Bassano

I NUMERI

In nove giornate i gardesani hanno vinto una sola partita, ne hanno pareggiate due e hanno incassato sei sconfitte

non certo trascendentale la formazione verdeblù ha paleato i soliti limiti in fase offensiva: i gardesani sono anche riusciti a costruire alcune palle gol, ma non sono stati abbastanza freddi negli ultimi metri. Manca il cinismo di un bomber di razza, che si trova sui piedi un'occasione e la trasforma in gol. Defendi, che nelle ultime giornate ha soffiato il posto a Tarallo, ha portato vivacità all'attacco, ma davanti alla porta non trova mai la zampata vincente. Per il resto la difesa ha fatto il suo dovere, soprattutto grazie a Branduani, che ha salvato porta e risultato con due grandi risposte a inizio ripresa, su Morosini (punizione al 5') e Longobardi (colpo di te-

sto al 18'). Il centrocampo non ha deluso, perché rispetto ad altre domeniche sono arrivati parecchi palloni in avanti. Si aspetta tuttavia il rientro di Sella e la forma del nuovo arrivato Drascek per dare più fluidità alla manovra. Della gara di ieri non c'è molto da raccontare: Remondina doveva fare a meno dello squalificato Leonarduzzi e degli infortunati Bracaletti, Sella e Dell'Acqua. In campo è andato un 4-3-3 quasi identico a quello di Latina, con Camilleri al posto di Leonarduzzi. Dall'altra parte Osvaldo Jaconi ha riposto con il 4-4-1-1: in avanti Ferretti ha giocato qualche metro più indietro rispetto a Gasparello. La prima frazione di gioco è stata abbastanza equilibrata, anche perché le squadre sentivano la pressione del match e temevano di scoprirsi. Tra le due però qualcosa di meglio l'ha fatto la Feralpi, con due conclusioni di Defendi: la prima, al 22', è finita fuori di poco. La seconda è stata ben più pericolosa, con una bella girata dell'ex Primavera del Brescia che è stata respinta in angolo da Grillo. Nella ripresa si è svegliato il Bassano e a quel punto la Feralpi si è dovuta affidare alle parate di Branduani. I gardesani si sono fatti vedere poche volte dalle parti di Grillo. L'occasione più ghiotta è capitata sui piedi di Tarana dopo un bel triangolo con Tarallo, ma il tiro del numero undici verdeblù non è finito nello specchio della porta. Nel finale la doppia espulsione Blanchard-Longobardi per reciproche scorrettezze non ha acceso un match che è sempre sembrato in rampa di lancio, ma non è mai decollato.



Momenti e protagonisti

■ Nel fotoseguito di Campanelli per Reporter, momenti e protagonisti del match: qui sopra un'azione in area e un intervento di Tarana; nella foto grande uno stacco imperioso di Defendi; a destra un'uscita di Branduani che risolve una situazione difficile

IL DEBUTTO

Drascek, nel cuore del gioco partendo dalla panchina

SALÒ Debutta Drascek. Invocato dal tecnico Gian Marco Remondina, è arrivato finalmente al centrale di centrocampo che deve dettare i tempi alla squadra. Svincolato al termine della scorsa stagione dopo aver contribuito alla promozione in A del Novara, Davide Drascek ha iniziato ad allenarsi con i gardesani martedì scorso. E ha convinto la dirigenza a tesserarlo. Convocato per la gara contro il Bassano, non è stato schierato titolare. Remondina però ha scelto di

farlo esordire nella ripresa. Al 24' il giocatore goriziano ha preso il posto di Castagnetti e si è posizionato in mezzo al tridente di centrocampo. In 26 minuti (recupero compreso) è entrato nel vivo del gioco verdeblù. Ha giocato da regista arretrato, ruolo che nelle gare precedenti era svolto da Sella. Ora bisognerà capire dove si posizionerà Drascek con il rientro del capitano: è possibile che Remondina scelga di schierare due mediani. **e. pas.**



LE PAGELLE / FeralpiSalò

LEGA PRO 1 GIRONE B							
9ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	
Barletta-Trapani	0-2	Pergocrema	18	9	6	0	3
Carrarese-Spezia	2-1	Frosinone	17	9	5	2	2
FeralpiSalò-Bassano	0-0	Barletta	15	9	4	3	2
Frosinone-Latina	1-1	Carrarese	15	9	5	0	4
Pergocrema-Piacenza	0-2	Südtirol	15	9	4	3	2
Portogruaro-Triestina	3-1	V. Lanciano (-1 pt)	15	9	5	1	3
Prato-Cremonese	0-0	Portogruaro	14	9	4	2	3
Siracusa-Südtirol	1-3	Trapani	14	9	4	2	3
V. Lanciano-Andria	2-1	Cremonese (-6 pt)	12	9	5	3	1
		Piacenza (-4 pt)	12	9	5	1	3
		Siracusa (-2 pt)	12	9	4	2	3
		Spezia	11	9	3	2	4
		Andria	10	9	2	4	3
		Triestina	9	9	3	0	6
		Prato	7	9	2	1	6
		Bassano	6	9	1	3	5
		Latina	6	9	1	3	5
		FeralpiSalò	5	9	1	2	6
		Trapani-Frosinone					
		Triestina-Pergocrema					

1ª classificata in serie B - Dalla 2ª alla 5ª al play off
Dalla 14ª alla 17ª al play out - 18ª in Lega Pro2

BARILETTA	0
TRAPANI	2

BARILETTA (4-4-2) Pane; Angelletti, Pisani, Mengoni, Masiero (12' st Hanine); Schetter, Zappacosta (25' st Menicozzo), Gueni (25' st Di Cecco), Mazzarini, Mazzeo, Di Genaro. All.: Car.

TRAPANI (4-4-2) Castellì; Lo Bue, Priola G., Filippi, Caccetta Barraco, Domenico, Pirrone, Tedesco; Abate (39' st Mastrolilli), Madonia (17' st Gambino). All.: Boscaglia.

Arbitro Bindoni di Venezia.
Reti st: 17' Gambino, 50' Mastrolilli.

NOTE Ammoniti: Masiero, Mengoni, Caccetta, Pirrone, Castellì. Recupero: 0'e 6'.

CARRARESE	2
SPEZIA	1

CARRARESE (4-4-2) Nocchi; Piccini, Benassi, Anzalone, Vannucci; Orlandi, Taddei, Corrent, Giovino; Coni (41' st Paccardi), Gaeta (28' st Merini). All.: Sottili.

SPEZIA (4-4-2) Russo; Rivalta Lucioni, Murolo, Ferrini; Madonna, Papini, Bianco (12' st Buzzevoli), Casoli (38' st Testini); Evacu, Iunco (13' pt Mastronuzzi). All.: Serena.

Arbitro Coccia di S. Benedetto.
Reti pt: 37' Bianco; st: 19' Gaeta (11' 43' Corrent (rig.)).

NOTE Ammoniti: Gaeta, Rivalta, Bonetto. Espulso Ancora al 9' st. Angoli: 3-3'. Recupero: 3' e 3'.

FROSINONE	1
LATINA	1

FROSINONE (4-3-1-2) Nordi; Catacchini, Stefani, Biasi, Fautaro, Frara, Beati, Miramontes (16' st Aurelio), Carrus (11' pt Bottone), Ganci Artisico (31' st La Mantia). All.: Sabatini.

LATINA (4-3-3) Martinuzzi; Gaspeni, Cafero, Farina, Maggiolini, Berardi, Giannusa, Maltute, Tortolano (35' st Tortori), Jefferson (21' st Bernardo), Ancora. All.: Chirrotto.

Arbitro Abbastista di Molfetta.
Reti pt: 8' Ganci, 32' Berardi.

NOTE Ammoniti: Farina, Bonetto. Espulso Ancora al 9' st. Angoli: 5-6.

PERGOCREMA	0
PIACENZA	2

PERGOCREMA (4-4-2) Concetti; Loloico (1' st Celjak), Cuomo, Sembroni, Rizza; Adeleke (1' st Di Mario), Romondini, Angiulli, Delgado Artisico (31' st La Mantia). All.: Bini.

PIACENZA (4-4-1-1) Cassano; Avogadro, Melucci, Visconti, Calderoni, Marchi (33' st Betoncini), Pani, Pario, Foglia; Guzman (42' st Volpe); Guerra. All.: Monaco.

Arbitro Barbeno di Brescia.
Reti pt: 23' Guzman; st: 47' Foglia.

NOTE Ammoniti: Sembroni, Cuomo, Melucci, Marchi e Cassano. Recupero: 0' e 3'.

PORTOGRUARO	3
TRIESTINA	1

PORTOGRUARO (5-3-2) Bavena, Lunati, Fedi, Cristante Radi, Pondaco; Coppola, Cunico (39' st Giacobbe), Salzano; De Sena (29' st Della Rocca), Corazza (46' st Luppi). All.: M. Rastelli.

TRIESTINA (4-3-1-2) Viotti; D'Ambrosio, Thomassen, Izzo Pezzi (1' st Mannini); Rossetti, Mattiello, Princivalli (35' st Cadignani); Motta (22' st Evola); Curiale, Godeas. All.: Discepolo.

Arbitro Aureliano di Bologna.
Reti pt: 6' Izzo, 14' Fedi, 20' Pondaco, 42' Corazza.

NOTE Ammoniti: Cavagna. Angoli: 4-4. Recupero: 1' e 3'.

PRATO	0
CREMONESE	0

PRATO (4-4-2) Layeni; Manucci, Patacchiola, Lamma, De Agostini; Cavagna (46' st Sacenti), Fogaroli, Geroni (13' st Gori), Pisanu; Vieni (27' st Silva Reis), Benedetti. All.: Esposito.

CREMONESE (4-3-3) Alfonso Semenzato, Minelli, Polenghi, Sales, Riva, Pestrin, Fietta (19' pt Degen); Nizzetto (36' st Rabito), Musetti (13' st Bocaloni), Le Noci. All.: Brevi.

Arbitro Rocca di V. Valentia.
Reti pt: 5' Fofana, 14' Martin, 36' Schenetti; st: 1' Martin.

NOTE Angoli: 9-4 per la Virtus Lanciano. Recupero: 0' e 5'.

SIRACUSA	1
SÜDTIROL	3

SIRACUSA (3-5-2) P. Baiocco Petta (1' st Pepe), Fernandez (25' st Zizzari), Ignoffo; Lucenti, Mancosu (7' st Bongiovanni), Spinelli, D. Baiocco, Pippa; Montalto, Fofana. All.: Sottili.

SÜDTIROL (4-2-3-1) Iacobucci; Iacoponi, Kiem, Cascone, Martin, Ulliano, Furlan; Grea (8' st Callan), Fink (25' st Bacher), Schenetti; Fischhaller (31' st Chiniellato). All.: Stroppa.

Arbitro Fiore di Barletta.
Reti pt: 5' Fofana, 14' Martin, 36' Schenetti; st: 1' Martin.

NOTE Angoli: 9-4 per la Virtus Lanciano. Recupero: 2' e 4'.

V. LANCIANO	2
ANDRIA BAT	1

V. LANCIANO (4-3-3) Ardità Aquilanti, Massoni, Armenta, Mammarella; Capece, D'Aversa (44' st Novinic), Volpe; Titone (31' st Turchi), Pavoletti, Improta (1' st Chirico). All.: Gautieri.

ANDRIA B. (4-2-3-1) Ragni; Meccanello, Cossentino, Zaffagnini, Pierotti; Paolucci, Anini; De Giorgi (11' st Minisso), Del Core (22' st Gambino), Comini; Innocenti (33' st Larosa). All.: Di Meo.

Arbitro Perretti di Verona.
Reti st: 18' Massoni, 28' Anini, 38' Volpe (rigore).

NOTE Angoli: 9-4 per la Virtus Lanciano. Recupero: 2' e 4'.

L'INTERVISTA/1 Gian Marco Remondina

«La squadra ha un'anima e la sta ritrovando»



SALÒ L'anima non è più nera. E tanto basta. Gian Marco Remondina guarda alla bellezza interiore più che a quella esteriore. Per ora basta essere belli dentro e carini fuori: «È normale - dice l'allenatore della FeralpiSalò - che voi guardiate ai risultati. Io al momento sono contento di constatare che questa squadra ha un'anima che pian piano stiamo ritrovando. Un'anima, uno spirito che qualcosa vogliono comunque dire anche dal punto di vista del gioco. La FeralpiSalò è più disinvolta rispetto alle prime uscite. Preoccupa però la sterilità offensiva: «Sono soddisfatto - rileva Remondina - di come ci siamo espressi. Dal punto di vista della prestazione non ho niente da dire. Certo è che quando si hanno le occasioni bisogna trasformarle. La palla bisogna buttarla dentro. Ma sono sicuro che riusciremo a fare qualcosa di meglio». Quello di Barletta, domenica prossima, non sarà però il campo migliore sul cercare di sbloccarsi: «Io - taglia corto Remondina - penso a quello che di buono la mia squadra sta facendo vedere, ai progressi che siamo riusciti a fare. Se le prestazioni saranno come quella di oggi (ieri, ndr) o di Latina, potremo dire la nostra».

Viene però da mangiarsi le mani pensando ad almeno un paio di ottime opportunità avute dai gardesani davanti al portiere ospite: «Certamente sì. A Defendi è capitata una grossa occasione in un momento in cui avremmo meritato il vantaggio. Defendi è un lottatore, battaglia sempre. Riuscirà anche a trovare il guizzo giusto. È un classe 91: non si può pretendere che abbia anche l'esperienza». È paradossale però che la FeralpiSalò sia ultima pur avendo una delle migliori difese del girone: «Lo è. Ma avere una buona stabilità difensiva è già un buon segno».

Uno 0-0 casalingo contro la penultima in classifica sa tanto di occasione sciupata, ma i protagonisti puntano più sulla visione dei lati positivi del risultato che altro: «L'importante - dice il portiere Paolo Branduani, autore di una buonissima prestazione - era dare continuità alla vittoria di Latina. Nello scontro siamo confortati perché vediamo costanti segnali di miglioramento. Siamo certi di essere sulla buona strada. Dietro abbiamo trovato una buona quadratura e non subire è già metà dell'opera. Il resto, se continueremo così, con la cattiveria che abbiamo trovato, verrà».

TARANA 6 Si batte molto ma fatica a trovare lo spazio per inserirsi.

BASSANO Grillo 6.5; Martina 6.5; Lorenzini 6, Drudi 6 (39' st Lazzarotto s.v.), Morosini 6.5, Bonetto 6 (32' st Guarninello s.v.); Ferretti 6.5; Gasparello 6 (17' st Longobardi 5).

L'arbitro STROCCHIA 6.5. Una direzione di gara senza sbavature. Infatti nessuna delle due squadre ha qualcosa da recriminare. **e. pas.**

L'INTERVISTA/2 Giuseppe Pasini

«Il gol è un problema oggettivo: stiamo valutando il da farsi»



SALÒ Toccherà anche al presidente Giuseppe Pasini e al direttore sportivo Eugenio Olli far sì che l'attacco si sblocchi. Da dietro la scrivania possono manovrare il reparto avanzato della FeralpiSalò. Come? Inserendo una nuova pedina. Dopo quello di Drascek per il centrocampo, l'orizzonte c'è un altro innesco per dare man forte a Defendi, Tarana, Tarallo e compagni.

Si sta scandagliando il reparto degli svincolati alla ricerca dell'affare. Un affare che in qualche modo andrà fatto. Tutti aspettano il rientro di Bracaletti, ma il ritorno in campo dell'uomo che la passata stagione costruì metà promozione è ancora lontano. Bracaletti, tra guarigione completa e recupero della condizione (ha saltato tutta la preparazione) potrebbe tornare non prima di dicembre inoltrato. E attendere la riapertura del mercato di gennaio potrebbe essere davvero rischioso: a gennaio bisogna arrivare in corsa.

L'atteggiamento della dirigenza gardesana è improntato all'ottimismo: «Sono contento - dice Pasini - perché rispetto alle prime giornate vedo una squadra diversa. Che gioca ed è vivace. È una squadra viva. Certo quello del gol è un problema oggettivo. Siamo attenti a tutti i possibili sviluppi, stiamo facendo molte valutazioni. Vediamo che cosa si può fare. Intanto però mi sento rinfacciato. Peccato per le occasioni che abbiamo sciupato. Ma continuando a costruire prima o poi - chiosa il numero uno della FeralpiSalò - segheremo».

«È paradossale - osserva con un sorriso semi-amaro il diesse Olli - essere ultimi in classifica con una delle difese meno battute. Questo è un dato molto eloquente che ci dice di come il nostro problema sia davvero in fase realizzativa».

Anche Olli conferma la volontà di procedere ad un nuovo tesseramento: «Ma solo se troveremo un elemento che sul serio risponda ai requisiti dei quali abbiamo bisogno. Non è facile, ma ce la stiamo mettendo tutta per vagliare i nomi su piazza». Peccato: «Per questa occasione persa perché lasciarlo l'ultimo posto in classifica sarebbe stato bello in vista del tritico di gare (Barletta, Spezia, Cremonese, ndr) che ci aspetta. In attesa di vedere quel che sarà mi godo i progressi che la squadra sta facendo. Ogni domenica arrivano segnali sempre più positivi». **erba**